

CORRIERE della SERA - CORR. MSA - Napoli 5/11/2005

Asl Na4, ricorso al Tar contro lo scioglimento

NAPOLI — Salvatore Iovino, assistito dagli avvocati Militerni, Nardone, Biamonte e Iadanza, già Procuratore generale di Potenza, nominato dalla giunta Bassolino commissario straordinario dell'Asl Napoli 4, e la Regione Campania hanno impugnato innanzi al Tribunale amministrativo regionale della Campania il provvedimento prefettizio di commissariamento dell'Asl. «Ai giudici amministrativi è ora devoluto il compito di vagliare la legittimità di un atto, quello di commissariamento prefettizio, che, oltre

ad invadere le sfere di competenza dell'Ente regionale — si legge in una nota diffusa dal pool di legali — interviene dopo che già Palazzo S. Lucia, a presidio della legalità e a tutela della trasparenza, aveva provveduto alla nomina di un Commissario straordinario nella persona di un ex alto magistrato». Una vera e propria offensiva, quindi, contro l'ipotesi di scioglimento dell'Asl Na 4. Il Tar, dunque, nei prossimi giorni, sarà chiamato a pronunciarsi preliminarmente sull'istanza cautelare di sospensione del provvedimento.

Converrà al Tar ed. Napoli 3/11/05

la Repubblica - Cronaca di Napoli 3/11/2005

IL CASO

Revocata la nomina a primario della sorella di Montemarano

Asl 4, parte il ricorso al Tar "No al commissariamento"

IL COMMISSARIO straordinario alla Asl Napoli 4, Salvatore Iovino, e la Regione Campania hanno impugnato davanti al Tar il provvedimento del prefetto di Napoli per il commissariamento dell'ente ospedaliero per presunte infiltrazioni della camorra. Il Consiglio dei ministri ha proceduto, poi, al decadimento del vertice della Asl. Secondo i ricorrenti il provvedimento «oltre a invadere le sfere di competenza dell'ente regionale» interviene dopo che la Regione Campania «a presidio della legalità e a tutela della trasparenza, aveva provveduto alla nomina di un commissario straordinario nella persona di un ex alto magistrato».

Intanto il Tribunale del Lavoro ha accolto il ricorso presentato dal dottor Vincenzo Barresi e ha revocato la nomina della dottoressa Cinzia Montemarano, sorella dell'assessore regionale Ange-

lo, a nuovo pediatra responsabile dell'Ospedale San Giovanni Bosco (Nuovo Pellegrini). A darne notizia è il parlamentare di Alleanza Nazionale, Marcello Tagliatela, componente della Commissione Sanità. Nei giorni scorsi l'esponente di An aveva criticato l'assessore definendo di natura «clientelare e familistica» la nomina avallata dallo stesso Montemarano quando ricopriva la qualifica di direttore generale dell'Asl Napoli 1, e cioè pochi giorni prima di essere nominato assessore. «La decisione del Tribunale del Lavoro — commenta Tagliatela — conferma purtroppo tutte le riserve e le perplessità che, come Alleanza Nazionale, avanziamo da tempo: avevo attirato l'attenzione dell'opinione pubblica sulla inopportunità politica, professionale e morale della nomina, ma mi devo ricredere perché si trattava anche di un atto palesemente illegittimo».